



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO LOGISTICO
10° REPARTO MANUTENZIONE VELIVOLI**

CAPITOLATO TECNICO

Supporto industriale per la REVISIONE GENERALE di PARACADUTE anteriore NDR MBEU98429, MBEU12033PA, PARACADUTE posteriore NDR MBEU98431, MBEU12047PA, PACCO RAZZI anteriore NDR MBEU3200RU, MBEU3476RU e PACCO RAZZI posteriore NDR MBEU3201RU, MBEU3477RU installati sul velivolo () T-339 ().

INDICE

1. OGGETTO
2. SCOPO
3. DOCUMENTAZIONE TECNICA APPLICABILE
4. DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE/SERVIZIO
5. CERTIFICAZIONE RICHIESTA SISTEMA DI QUALITÀ
6. DOCUMENTAZIONE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO RICHIESTA (D.Lsg. 81/08)
7. CODIFICAZIONE-DATI DI GESTIONE-CODICE A BARRE (CAB)
8. VERIFICA DI CONFORMITÀ E CONSEGNA ALL'AD
9. COMUNICAZIONI CON L'A.D.
10. CONDIZIONI GENERALI

Il presente documento consta di n. 7 fogli compreso il frontespizio.

1. OGGETTO

Supporto industriale per il ripristino efficienza e/o revisione di equipaggiamenti di sopravvivenza installati sui velivoli () T-339 ()

2. SCOPO

Scopo del presente Capitolato Tecnico è di specificare le modalità e le condizioni cui la Ditta deve attenersi per effettuare le operazioni manutentive degli articoli aeronautici richiesti.

Esse sono:

- Revisione generale dei seguenti particolari:

ID	P/N	N.D.C.	DESCRIZIONE	QUANTITA'
1	MBEU98429	1670-151815336	PARACADUTE ANTERIORE	7
2	MBEU98431	1670-151815337	PARACADUTE POSTERIORE	6
3	MBEU12033PA	1670-996604854	PARACADUTE ANTERIORE	3
4	MBEU12047PA	1670-998143191	PARACADUTE POSTERIORE	2
5	MBEU3200RU	1340-993912163	PACCO RAZZO ANTERIORE	3
6	MBEU3201RU	1340-998125994	PACCO RAZZO POSTERIORE	5
7	MBEU3476RU	1340-991470362	PACCO RAZZO ANTERIORE	6
8	MBEU3477RU	1340-997654286	PACCO RAZZO POSTERIORE	6

3. DOCUMENTAZIONE TECNICA APPLICABILE

La documentazione Tecnica e le specifiche di seguito indicate sono considerate parte integrante del presente Capitolato, anche se non allegate:

- Manuali di manutenzione e/o pubblicazioni tecniche relativi agli articoli aeronautici di cui al punto 1 come da pubblicazione di base:
- AER.1T-T-339A/AT-4-1 Ediz. 2 settembre 2013 e successivi aggiornamenti;
- AER(EP).13-IT10F-1-2 ediz. 1998;
- AER.13-IT10LK-1-2 ediz 1997;
- Specifiche di collaudo dei suddetti articoli;
- La Ditta dovrà inoltre attenersi alle Prescrizioni Tecniche emesse da ARMAEREO ed agli Overhaul Manuals editi da Enti Governativi quali U.S.A.F., U.S. Navy, U.S. Army, quando applicabili.

L'aggiornamento delle suddette Norme è quello ultimo in vigore.

4. DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE/SERVIZIO

- a Le lavorazioni sugli articoli aeronautici si riducono essenzialmente a due distinti tipi di interventi manutentivi: la revisione generale e la rimessa in efficienza (riparazione).
- (1) **La revisione generale** è applicabile a quegli articoli aeronautici soggetti a:
- L.O.F. (Limite Ore Funzionamento);
 - L.I.C. (Limite Impiego Calendariale);
 - altri limiti prescritti dalla documentazione tecnica applicabile (quali, ad esempio, numero di avviamenti, atterraggi, over-G, ecc.).
- (2) **La rimessa in efficienza** (riparazione) è applicabile agli articoli progettati e costruiti secondo il concetto di manutenzione "secondo condizione" (*on condition*) e per i quali, comunque, non è previsto né un L.O.F. né un L.I.C. Anche gli articoli suscettibili di L.O.F. o L.I.C. possono essere sottoposti a rimessa in efficienza (riparazione), prima del raggiungimento del limite che imporrebbe la revisione generale, purché l'estensione dell'intervento manutentivo necessario non sia di entità assimilabile all'intervento di revisione generale e purché vengano rispettati i requisiti specificati al successivo punto 6.c. ultimo alinea.
- b. Le operazioni base per gli interventi manutentivi specificati al precedente punto 6.a sono almeno quelle di seguito riportate; la Ditta rimane comunque pienamente responsabile dell'individuazione ed effettuazione di tutte le operazioni necessarie ed applicabili a ciascun articolo aeronautico:
- ispezione d'ingresso e controllo visivo;
 - verifica della configurazione;
 - prove preliminari (ove previsto);
 - disassemblaggio (ove previsto);
 - ispezione, pulitura e ricerca guasti (come accertato nell'intervento di manutenzione);
 - riparazione, ricondizionamento e ripristino efficienza di tutte le parti che hanno subito usura e/o danno;
 - sostituzione di tutte le parti che non sono riparabili e/o presentano ridotta affidabilità (come accertato nell'intervento di manutenzione);
 - introduzione delle modifiche (ove previste);
 - trattamento e/o protezione superfici, verniciatura e rifacimento delle scritte (ove previsto);
 - riassembaggio (ove previsto);
 - collaudo;
 - ispezione finale;
 - preservazione ed imballaggio per il trasporto ed il lungo immagazzinamento (ove previsto).
- c. Le operazioni sopra descritte dovranno essere eseguite in conformità alla documentazione applicabile di cui al precedente paragrafo 4 in maniera da assicurare i seguenti requisiti:
- (1) Articoli che hanno subito un intervento di "revisione generale" (per aver raggiunto il L.O.F. o il L.I.C. o altri limiti): essi dovranno essere idonei al funzionamento per un nuovo ciclo completo di impiego.
- (2) Articoli che hanno subito un intervento di "rimessa in efficienza" (riparazione):
- gli articoli "*on condition*" dovranno essere ripristinati alle condizioni originali di funzionamento;
 - gli articoli suscettibili di L.I.C. o L.O.F. che hanno subito un intervento di sola rimessa in efficienza (riparazione) dovranno essere idonei al completamento del ciclo di impiego, fermo restando che la vita residua non dovrà essere inferiore al 40% del limite applicabile (per gli articoli soggetti a L.I.C. la vita residua dovrà essere calcolata alla data dell'effettiva presentazione alla verifica di conformità).
- d. Le parti di ricambio necessarie per l'esecuzione delle lavorazioni saranno fornite dalla Ditta con le previste certificazioni. Il loro costo è compreso nel prezzo fisso unitario.
- e. saranno sostituiti a cura A.D. con analoghi efficienti. In tal caso, se la parte è provvista di Serial

Number, la Ditta dovrà aggiornare la documentazione caratteristica dell'accessorio e riconsegnerà alla A.D. la parte fuori uso con documentazione a corredo.

- f. È facoltà della A.D. fornire i carburanti, gli oli lubrificanti e protettivi come GFE.

5. CERTIFICAZIONI RICHIESTA SISTEMA DI QUALITÀ

- a) Al fine di assicurare la qualità del servizio e del prodotto, il rispetto delle specifiche tecniche funzionali e le caratteristiche di efficacia operativa, la Ditta si fa obbligo e s'impegna a mantenere aggiornato e gestire con la massima efficienza ed efficacia il Sistema Qualità Aziendale così come riconosciuto e certificato dall'Autorità dell'Amministrazione Difesa (ossia la D.A.A.A.) e/o da Organismi di Certificazione (e.g. ISO 9001, ISO 9100/9110/9120, AQAP 2110/2120/2310 – in accordo alla Direttiva SGD-G-039).

- b) La Ditta si impegna ad operare nei propri stabilimenti in conformità alle edizioni vigenti, al momento della stipula del contratto, della PT AER(EP).P-145, che dichiara di conoscere ed accettare e, in accordo alla quale, s'impegna a presentare istanza d'approvazione della propria Organizzazione manutentiva alla D.A.A.A. qualora non ancora in possesso della stessa.

Per quanto concerne i requisiti del personale manutentore si applicano i dettami della norma AER(EP).P-66 e delle Direttive Tecniche discendenti.

La Ditta dovrà assicurarsi, rimanendone responsabile, che presso i propri sub-contraenti sia attuato un Sistema Qualità adeguato alla natura della sub-commessa.

- c) La Società deve tenere aggiornata tutta la documentazione generale redatta per il corretto funzionamento del proprio Sistema Gestione Qualità ed in particolare deve redigere con cura i Piani di Assicurazione Qualità (P.A.Q.), inserendo gli opportuni riferimenti a tutte le norme ISO/AER/AQAP (tenendo in considerazione nella redazione le prescrizioni delle stesse) e la documentazione relativa agli Audit interni.

Detti Piani devono essere comunque verificati ed approvati dal Responsabile della Funzione Qualità della Società, e dovranno essere applicati durante l'intero ciclo delle attività del contratto.

- d) Il P.A.Q. definitivo (ovvero preliminare) dovrà essere compilato in ottemperanza a quanto previsto dalle Direttive SGD-G-036 (paragrafo 4, comma h), AQAP-2105 e CL-2DV-028 del 05/06/2020 (ovvero successivi emendamenti), che la Società dichiara di conoscere ed accettare, e presentato all'Ente A.M. committente per il Nulla Osta all'attuazione, ed eventualmente emendato di comune accordo tra le parti contraenti.

La Ditta deve presentare il Piano di Qualità definitivo **entro 90 (novanta) giorni calendariali** decorrenti dal giorno successivo a quello di ricezione, da parte della Ditta, della lettera di notifica dell'approvazione del contratto stesso o della sua anticipata esecuzione.

In caso di ritardo nella presentazione del suddetto Piano, sarà applicata una penale pari a € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo, fino ad una penale massima di € 10.000,00 (diecimila/00).

- e) La Ditta deve assicurare direttamente con documenti propri la certificazione relativa all'Assicurazione Qualità, l'eventuale approvazione dell'organizzazione ai sensi della P.T. AER(EP).P-145 e la rispondenza delle caratteristiche tecniche delle lavorazioni effettuate direttamente ovvero in outsourcing. Tutte le attività afferenti il contratto sono soggette ad AUDIT svolti dalla D.A.A.A. ai sensi della AER(EP).P-145.

- f) Nel caso in cui vengano individuate anomalie o incompletezze nell'attuazione del Sistema Qualità della Ditta e/o per quanto dichiarato negli specifici Piani di Assicurazione Qualità, presentati ed accettati, la Ditta dovrà adottare gli adeguati provvedimenti correttivi, fermi restando in tal caso i prescritti termini di presentazione alla verifica di conformità (di cui agli articoli successivi). In tal caso sarà applicata una penale pari a € 100,00 (cento/00) per ogni giorno intercorso tra la data di notifica della non conformità fino alla notifica dell'attuazione del provvedimento correttivo, fino ad una penale massima di € 10.000,00 (diecimila/00).

- g) La Società presenterà alla Verifica di Conformità, di cui al successivo Art. 12, quanto sarà oggetto di fornitura, allegando alla documentazione prevista un "Certificato di Conformità"

redatto secondo quanto previsto dalle Direttive di settore SGD-G-036 (paragrafo 4, comma h) e AQAP 2070.

Ciascun Certificato di Conformità deve essere firmato dal Rappresentante della Funzione Qualità Aziendale, o da personale delegato, come specificato nel Piano di Qualità definitivo e ad esso devono essere acclusi i documenti che danno l'evidenza obiettiva delle prove e delle verifiche eseguite per dimostrare la conformità ai requisiti tecnici contrattuali di quanto deve essere fornito.

- h) La Ditta, in quanto certificata (ovvero in attesa di certificazione) ai sensi della Norma AER(EP).P-145, è tenuta ad emettere sia per l'intero aeromobile (se il contratto ne prevede la manutenzione) che per ogni apparato, sistema, accessorio ed articolo di configurazione mantenuto il Certificato di Rilascio in Servizio (CRS) mediante apposito EMAR Form 1.

6. DOCUMENTAZIONE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO RICHIESTA (D.Lsg. 81/08)

“Data la specificità del bene e/o servizio richiesto, è richiesta al contraente la redazione del Piano Operativo di Sicurezza”

7. CODIFICAZIONE-DATI GESTIONE-CODICE A BARRE (CAB)

L'eventuale materiale proposto in alternato deve essere codificato a cura e spese della ditta secondo i requisiti della Nuova Clausola Standard di Codificazione materiale (tramite sistema SIAC Sistema Identificativo Autorizzato Centralizzato, rif. www.siac.difesa.it):

- a. foglio M_D GSGDNA.641 in data 21 Febbraio 2005 “Nuova Clausola Standard di Codificazione” trasmesso con fgl. M_D.ACLCMLOG.47748 del 14 Aprile 2005;
- b. foglio M_D GSGDNA.4721 in data 04 Marzo 2009 “Procedura per la codificazione del materiale – Avvio operativo del Sistema Identificativo Autorizzato Centralizzato (SIAC)” trasmesso con fgl. 2009.M_D.ACLCMLOG.40852 del 26 Marzo 2009.

CODICE CEODIFE 900130.

Le operazioni di codifica devono essere iniziate a cura della ditta entro 15 gg. dall'emissione dell'atto negoziale e comunicata prima della consegna della fornitura stessa.

8. VERIFICA DI CONFORMITÀ E CONSEGNA ALL' A.D.

La Ditta dovrà effettuare la presentazione alla Verifica di Conformità dei componenti oggetto del Contratto, di cui il presente Capitolato Tecnico è parte integrante, entro il 31-12-2024, presso il 10° RMV di Galatina (LE).

La responsabilità ed i costi della spedizione, nonché gli oneri di qualsiasi natura, inerenti e conseguenti la stipula e la relativa esecuzione delle prestazioni sono a carico della Ditta aggiudicataria.

9. COMUNICAZIONI CON L' A.D.

Ulteriori requisiti e documentazione:

Durante la fase di esecuzione, le comunicazioni dovranno essere inviate ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

comunicazioni di rito: aeroremaveli10@aeronautica.difesa.it
aeroremaveli10.dtl@aeronautica.difesa.it

comunicazioni qualificate: aeroremaveli10@postacert.difesa.it

Sono fatte salve le funzioni relative ai sottostanti specifici incarichi:

R.P.P.E.: Magg. GArm Andrea PERELLI tel.0832-262387/0832-264448

DEC: Ten. Petrelli Tommaso - tommaso.petrelli@aeronautica.difesa.it

ADEC: 1°Lgt Dell'Anna Fernando – fernando.dellanna@aeronautica.difesa.it

1°Lgt Nuccio Carmelo – carmelo.nuccio@aeronautica.difesa.it

10. CONDIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 236/2012.

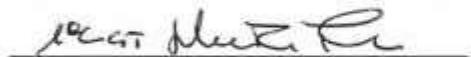
Firma dei Responsabili e per coordinamento:

COMPILATO DA
DIREZIONE TECNICA LOGISTICA
Sezione Piani e Fabbisogni

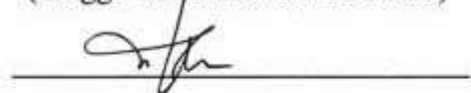
VERIFICATO DAL
RESPONSABILE DELLE FASI DI
PIANIFICAZIONE,
PROGETTAZIONE ED
ESECUZIONE

APPROVATO DAL RESPONSABILE
UNICO DI PROGETTO

Capo Nucleo Pianificazione Scorte
(1° Lgt AArm Salvatore MELE)



Il Capo Ufficio Coord.to Tecnico e Qualità
(Magg. GArm Andrea PERELLI)



Il Direttore del 10° R.M.V.
(Col. GArm Roberto AMBRA)

